

**RETE TERRITORIALE INTERISTITUZIONALE  
PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE PER LA PROMOZIONE  
DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INTEGRAZIONE  
DELLE PERSONE RICHIEDENTI O TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

**PROTOCOLLO DI RETE TRA  
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO - ASST NORD MILANO – COOPERATIVA LOTTA  
CONTRO L'EMARGINAZIONE E COOPERATIVA FARSÌ PROSSIMO**

**Richiamati**

- ✓ l'art. 78, par. 2, lett. f) Trattato sul funzionamento dell'U.E., che include nelle misure che il Parlamento europeo e il Consiglio nell'ambito del sistema europeo comune di asilo le *"norme concernenti le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo o protezione sussidiaria"*;
- ✓ la Direttiva 2013/33/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (rifusione), che evidenzia l'opportunità che tutti gli Stati Europei adottino norme in materia di accoglienza dei richiedenti sufficienti a garantire loro un livello di vita dignitoso e condizioni di vita analoghe in tutti gli Stati membri, prestando particolare attenzione alla tutela dei minori, del diritto all'unità familiare e delle persone vulnerabili, ed invita, tra l'altro, ad *"incoraggiare un appropriato coordinamento tra le autorità competenti per quanto riguarda l'accoglienza"*, promuovendo *"relazioni armoniose tra le comunità locali e i centri di accoglienza"* (Cfr. Considerando n. 27);
- ✓ il D.Lgs. 142/2015, normativa nazionale di attuazione della direttiva 2013/33/UE e della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello *status* di protezione internazionale, e ss. mm., e in particolare gli articoli 5, comma 3 - *"L'accesso ai servizi previsti dal presente decreto e a quelli comunque erogati sul territorio ai sensi delle norme vigenti è assicurato nel luogo di domicilio"* -, e 8, comma 1 - *"Il sistema di accoglienza per richiedenti protezione internazionale si basa sulla leale collaborazione tra i livelli di governo interessati, secondo le forme di coordinamento nazionale e regionale previste dall'articolo 16"* -;
- ✓ il D.L. 416/1989, conv. con mod. dalla L. n. 39/1990, recante norme urgenti in materia di asilo politico, di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari e di regolarizzazione dei cittadini extracomunitari ed apolidi già presenti nel territorio dello Stato, e ss. mm., ed in particolare l'art. 1 *sexies*, che prevede il Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), ovvero i servizi di accoglienza che gli enti locali prestano per i titolari di protezione internazionale, i minori stranieri non accompagnati, i richiedenti protezione internazionale, nei limiti dei posti disponibili e con precedenza per i richiedenti vulnerabili, ed i titolari dei permessi di soggiorno previsti al comma 1. lett. da a) a g), del medesimo articolo, qualora non accedano a sistemi di protezione specificamente dedicati;
- ✓ il D.Lgs. 286/1998, Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- ✓ il Piano nazionale d'integrazione dei titolari di protezione internazionale;
- ✓ il Decreto Interministeriale del 18/11/2019 che approva le modalità di accesso degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo e di funzionamento del sistema di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati;
- ✓ il Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;

- ✓ il D.M. 130/2020 convertito in Legge n 173/2020 recante disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare.

**Premesso che:**

- ✓ il Comune di Cinisello Balsamo promuove politiche attive di accoglienza equilibrata, sostenibile e diffusa delle persone richiedenti o titolari di protezione internazionale, attraverso la collaborazione con le realtà del terzo settore competenti in materia;
- ✓ il Comune di Cinisello Balsamo e l'ASST del NORD MILANO, vogliono promuovere e sviluppare forme istituzionalmente innovative nella gestione, sviluppo e promozione dei servizi, fondate sulla condivisione delle responsabilità, delle risorse e delle competenze fra pubblico e privato;
- ✓ il Comune di Cinisello Balsamo già da qualche anno sperimenta forme di partnership locale formale ed informale tra istituzioni, aziende socio-sanitarie, soggetti del terzo settore e agenzie educative e formative per promuovere iniziative di accoglienza diffusa delle persone richiedenti o titolari di protezione internazionale;
- ✓ a partire dalle politiche di valorizzazione delle differenze culturali e di promozione di pari opportunità, si intende garantire il consolidamento e la maggiore articolazione di questa rete di interventi e servizi allo scopo di favorire l'autonomia individuale dei cittadini già beneficiari del S.A.I., con particolare riguardo a una maggiore formazione linguistica, all'orientamento lavorativo e ai servizi pubblici essenziali, e alla conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali sanciti dalla costituzione;
- ✓ si vuole elaborare un protocollo operativo che metta a sistema buone prassi per l'accoglienza, l'orientamento, la presa in carico, l'ospitalità di 2° livello e il sostegno nell'elaborazione di progetti personalizzati volti al recupero dell'autonomia.

**le parti concordano quanto segue**

**Art. 1 - Finalità generale**

Il sistema integrato che si vuole perseguire per il tramite del protocollo si configura come una rete di responsabilità condivise finalizzata a garantire le pari opportunità e a promuovere la Salute e la qualità della vita della comunità (legge 328/2000 art.1 comma1). Per promuovere l'integrazione diviene necessaria la strategia di favorire il radicamento sul territorio di una "Architettura dei Servizi" che sia basata su precise linee strategiche e metodologiche, emanazione di un modello operativo in grado di intervenire sui processi interattivi che generano accoglienza ed integrazione. Pertanto, a fronte di un sistema che si presenta complesso, l'obiettivo del sistema di welfare che si vuole garantire non può limitarsi solo alla gestione di situazioni critiche ma, in una prospettiva di responsabilità condivisa, promuove la gestione competente da parte dei diversi soggetti presenti nel territorio, delle criticità che si anticipa possono coinvolgere il cittadino e promuove l'esercizio del ruolo attivo della cittadinanza.

A fronte di queste prospettive la finalità da perseguire è quella di "promuovere il principio universalista cui si ispira "all'agenda 2030 ONU", che non fa distinzioni tra cittadini e non cittadini, titolari o non titolari di permesso di soggiorno. L'altro principio cardine è quello dell'approccio olistico, cioè globale, che considera la persona umana inserita all'interno di un ambiente ben determinato e in una rete di opportunità."

## **Art.2 - le linee d'intervento**

1. **"CENTRI DI ACCOGLIENZA S.A.I."** di piccole dimensioni (centro collettivo ed alloggi residenziali) per l'accoglienza di 25 persone (uomini/donne e nuclei familiari) in grado di accompagnare le persone verso la ri-acquisizione dell'autonomia.
2. **PROGETTI PERSONALIZZATI:** azioni e percorsi personalizzati coinvolgendo la persona nella co-costruzione del percorso di uscita.
3. **PROMOZIONE DI UNA CULTURA CHE VALORIZZA E RISPETTA LA DIVERSITA'** costruzione di una cultura e di un approccio di intervento condiviso a supporto non solo dei percorsi di emancipazione ma come strumento di promozione di un percorso generativo di coinvolgimento della cittadinanza in un cambio di paradigma sul tema dell'accoglienza e dell'integrazione.

## **Art 3- Il sistema di governo della rete interistituzionale**

Se l'obiettivo dichiarato non si limita alla gestione di situazioni critiche, ma, in una prospettiva di responsabilità condivisa, promuove la gestione competente dei diversi soggetti presenti nel territorio e promuove l'esercizio del ruolo attivo della cittadinanza, si condivide che una strategia elettiva è una governance in grado di interagire concretamente con il sistema territoriale valorizzandone il potenziale e sia in grado di modularsi alle esigenze, ridisegni la mappa dei servizi in chiave dinamica e articolata, sappia sviluppare integrazioni progettuali tra i diversi attori della rete socio assistenziale e socio sanitaria per favorire processi di reciproco arricchimento e sperimentare forme di gestione innovative che permettono di considerare ed intercettare nuove esigenze nella vastità e peculiarità del territorio di riferimento.

Per una architettura di servizi generativa di accoglienza e di corresponsabilità, la governance sarà orientata a promuovere una cultura di squadra territoriale e diffusa che trova nella costruzione di una matrice organizzativa per obiettivi e processi, la strategia elettiva nella quale si individuano due differenti livelli in continua sinergia tra loro e a presidio delle differenti dimensioni di responsabilità che comporta l'agire in co-progettazione: la dimensione tecnica e di coordinamento e la dimensione operativa di co-gestione degli interventi a favore dei destinatari.

- A) **PIANO TECNICO GESTIONALE: TAVOLO DI COORDINAMENTO PERMANENTE** rappresenta l'espressione diretta dalla rete ed il raccordo tra la visione strategica e gli interventi operativi sul territorio
- B) **PIANO OPERATIVO APPLICATIVO: NUCLEI OPERATIVI TERRITORIALI** costituisce lo snodo organizzativo di declinazione delle strategie d'intervento individuate dal tavolo di Coordinamento; in nuclei operativi avranno un numero ed una composizione variabile a seconda dell'ampiezza delle proposte territoriali.

## **Art. 4- Impegni generali dei diversi sottoscrittori**

I soggetti sottoscrittori del presente protocollo si impegnano a:

1. candidarsi per quale/quali piani di governance intendono partecipare individuando uno più referenti che partecipino al sistema di governo della rete
2. garantire e favorire la presenza dei propri referenti ai diversi snodi
3. mettere a disposizione le proprie risorse e competenze per il perseguimento della finalità dichiarata
4. verificare che, all'interno del proprio ente, sia fornita completa informazione riguardo all'oggetto del presente protocollo, alle eventuali ulteriori integrazioni, nonché curare la piena realizzazione, ai vari livelli, di quanto stabilito nel presente documento ;
5. favorire la progettualità nel rispetto reciproco delle specifiche diverse competenze;
6. promuovere e realizzare iniziative di informazione e di sensibilizzazione per contribuire allo sviluppo di una cultura attenta e sensibile al tema dell'accoglienza e dell'integrazione;
7. utilizzare di strumenti, schede e documentazione elaborata e condivisa.

### Soggetti aderenti alla rete:

#### **COMUNE CAPOFILA**

Il Comune di Cinisello Balsamo, attraverso il Servizio "Centralità della Persona" in qualità di Ente Titolare S.A.I., si impegna a favorire il raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo sostenendo il funzionamento della rete e il suo sviluppo nel tempo, anche attraverso l'ampliamento ad altri soggetti. Il Capofila garantisce il monitoraggio periodico dei lavori del Tavolo di Rete Interistituzionale rispetto al funzionamento del protocollo e all'attuazione degli obiettivi dati.

Attiva le azioni finalizzate al potenziamento o all'avvio dei servizi programmati.

#### **Ambiti Sociali e Sportello Polifunzionale**

Il Comune si impegna a:

- individuare uno o più referenti per la partecipazione al sistema di governance della rete garantendone la costante presenza;
- pianificare, promuovere e sostenere iniziative volte a favorire la conoscenza del fenomeno migratorio per un'accoglienza solidale;
- valorizzare e diffondere le esperienze in atto sul territorio;
- adottare le buone prassi condivise;
- collaborare alla rilevazione e analisi dei dati da mettere in rete con gli altri soggetti.

#### **ASST – AZIENDA SOCIOSANITARIA TERRITORIALE NORD MILANO**

L'Azienda Socio-Sanitaria Nord Milano partecipa alla rete interistituzionale attraverso le sue diverse articolazioni organizzative territoriali e ospedaliere, coinvolgendo nello specifico anche la Rete Integrata Materno Infantile con l'obiettivo di favorire la costruzione di percorsi assistenziali appropriati e integrati nello specifico ambito.

In particolare, in collaborazione con i Consulenti Familiari Integrati di ASST NM, l'Azienda garantisce l'accesso delle donne alle attività del percorso nascita, dalla gravidanza al puerperio, garantisce alle donne consulenza ginecologica in merito alla procreazione responsabile e alla sessualità consapevole, in collaborazione con il Centro Servizi per assicurare un lavoro di sinergia tra gli operatori del Progetto di accoglienza e l'ospedale.

In collaborazione con il Servizio di scelta e revoca, viene altresì garantita la possibilità di effettuare l'iscrizione al Servizio Sanitario Regionale, come riportato sul sito istituzionale di ASST Nord Milano.

#### **L'ATI DEGLI ENTI GESTORI SERVIZIO SAI**

Cooperativa Lotta Contro L'Emarginazione, in qualità di capofila e Cooperativa Farsi Prossimo, in qualità di ente gestore, attraverso le figure di coordinamento, governance e operatività del progetto, si impegnano a facilitare il raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo, attraverso l'attivazione e il mantenimento della rete in un'ottica di reciprocità e cooperazione. Si impegnano a garantire il buon funzionamento delle metodologie operative individuate con gli enti sottoscrittori, perseguendo gli obiettivi di inclusione e presa in carico integrata e olistica contenute nelle linee guida del Servizio Centrale.

Si impegnano altresì a garantire la propria presenza all'interno dei momenti di incontro previsti, di organizzare momenti formativi e di confronto per tutta la rete, di facilitare la realizzazione e la partecipazione a momenti di sensibilizzazione per la cittadinanza e il territorio.

#### **Art. 5 – Procedure operative**

Come previsto dal sistema di governance verranno svolti periodici momenti di incontro dei diversi snodi allo scopo di monitorare l'effettiva operatività e l'efficacia del presente protocollo, delle linee guida, nonché per migliorare il funzionamento della rete attivata che, pertanto, potrà essere modificata con successivi apporti ritenuti opportuni in base agli esiti di tale attività di monitoraggio. Ci si doterà di protocolli operativi che definiscono le linee strategiche del progetto della rete e prassi d'intervento.

Il piano di coordinamento gestionale che gestisce i processi organizzativi ed interattivo comunicativi si riunirà mensilmente, mentre il piano operativo, che ingloba anche i case manager per la gestione quotidiana dei S.A.I., avrà modalità di connessioni costanti in base alle necessità dei contesti

**Art. 6 – Durata**

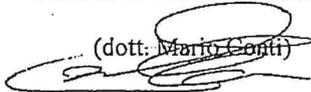
Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2023 e rinnovabile con l'eventuale rinnovo del progetto S.A.I.

**Art. 7 – Ampliamento del protocollo ad altri soggetti**

Il presente Protocollo stabilisce la possibilità di successive adesioni di nuovi soggetti che ne facciano richiesta. L'adesione di nuovi soggetti alla rete sarà validata dal Piano Istituzionale di Rete.

Cinisello Balsamo, 11/10/2021

Il Dirigente  
Settore Socioeducativo e Risorse Umane  
Comune di Cinisello Balsamo

  
(dott. Mario Conti)

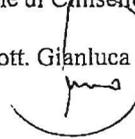


ASST  
Il Direttore Generale  
(dott.ssa Elisabetta Fabbrini)

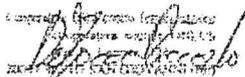


Il Dirigente  
Servizi ai Cittadini  
Comune di Cinisello Balsamo

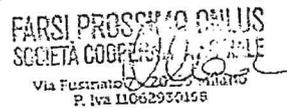
(dott. Gianluca Caruso)



Cooperativa Lotta Contro L'Emarginazione  
Presidente  
(dott. Riccardo De Facci)



Cooperativa Farsi Prossimo  
Presidente  
(dott.ssa Annamaria Lodi)

  
FARSI PROSSIMO ONLUS  
SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.  
Via Fuzinato 20 - 20139 Milano  
P. Iva 11062930166

